



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1503 del 06-05-2021

OGGETTO:	SHORT LIST DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI PATROCINIO, ASSISTENZA O CONSULENZA LEGALE. AGGIORNAMENTO AL MESE DI MAGGIO 2021. APPROVAZIONE.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante “*Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali*”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 887 del 04/04/2019 di approvazione del Regolamento di regolamento di programmazione, contabilità e bilancio dell’ASPAL;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante “*Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014*”;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1020 del 31/03/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2021 – 2023;

VISTA la deliberazione n. 14/37 del 16/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta determinazione n. 1020 del 31/03/2021;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 1254 del 16/04/2021 con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività (PAA);

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 53/31 del 28/10/2020 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Dott. Aldo Cadau quale Commissario Straordinario dell'ASPAL fino alla data del 31/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario." con la quale sono state prorogate le funzioni del Dott. Cadau sino al 28/02/2021;

CONSIDERATO che in seguito al mutato quadro organizzativo dell'Agenzia il Dott. Cadau non è più legale rappresentante *pro tempore* dell'ASPAL;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii. il quale dispone che "in caso di vacanza le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni da altro dirigente della medesima direzione generale, individuato dall'organo politico con proprio provvedimento. In mancanza di designazione, le funzioni sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con la maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale";

VISTO altresì l'art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 il quale prevede che "Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata non superiore a quella della legislatura e che si conclude al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa. In caso di vacanza si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 della legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni.";

DATO ATTO che in virtù del richiamo effettuato dall'art. 14, comma 3, della L.R. 9/2016 all'art. 30, comma 1, della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii. a far data dal 01/03/2021 le funzioni di Direttore Generale sono attualmente esercitate dal Dott. Marcello Cadeddu, Dirigente con la maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale presso l'ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2134 del 19/12/2020 con la quale sono state conferite al Dott. Gianluca Calabrò le funzioni di Direttore del Servizio "sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli" dell'ASPAL;

PRESO ATTO dell'assenza temporanea dal lavoro del Direttore del servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli;

DATO ATTO che il Dott. Gianluca Meloni svolge le funzioni di sostituto del titolare in caso di temporanea assenza dello stesso, giusta determinazione della Direzione Generale n. 907 del 30/06/2020;

DATO ATTO che nell'articolazione dell'ASPAL non è a tutt'oggi previsto un ufficio legale e che con nota prot. n. 11358 del 7 luglio 2016, la Direzione Generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, in risposta a formale richiesta dell'Agenzia in materia di supporto giuridico (prot. n. 11665 del 12 luglio 2016), ha comunicato di non poter "supportare le istanze di un'Agenzia Regionale";

PREMESSO che l'art. 17, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano "agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

CONSIDERATO che l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, ...”*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del citato decreto legislativo che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

CONSIDERATO che, a prescindere dalla questione della qualificazione degli incarichi di patrocinio legale come appalti di servizio ovvero come contratti d'opera professionale regolati esclusivamente dagli artt. 2222 e segg. del codice civile (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 12.5.2012, n.2730 e, più recentemente, Corte Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia, delibera 30.5.2016, n.162/PAR), e considerati i chiarimenti interpretativi da parte delle ANAC espressi, da ultimo nella deliberazione n.1158 del 09/11/2016, l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti implica che l'affidamento degli incarichi in questione deve avvenire nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 4 citato, applicabili a tutti gli appalti esclusi dall'applicazione puntuale delle disposizioni codicistiche;

DATO ATTO, in particolare, che secondo la giurisprudenza comunitaria i principi di uguaglianza di trattamento e non discriminazione non implicano la necessità di una gara competitiva ma implicano il rispetto dell'obbligo di trasparenza preventiva sulle regole e l'oggetto dell'incarico;

RITENUTO pertanto, di poter fare riferimento per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, alle disposizioni contenute nella Comunicazione interpretativa della Commissione 2006/C179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non disciplinate dalle direttive “appalti pubblici”, secondo la quale – laddove l'appalto dovesse essere rilevante per il mercato interno- le amministrazioni pubbliche debbono comunque garantire i seguenti principi:

- obbligo di pubblicità adeguata, che si sostanzia nel garantire a tutti i soggetti potenzialmente interessati all'appalto di avere accesso ad informazioni adeguate prima che esso sia affidato, in modo tale che se tale soggetto lo desidera sia in grado di manifestare il proprio interesse ad ottenere tale appalto, e che implica l'obbligo di pubblicazione di un avviso pubblicitario sufficientemente accessibile prima dell'aggiudicazione dell'appalto, che espliciti gli elementi essenziali dell'appalto da aggiudicare e della procedura di aggiudicazione;
- principi predeterminati per l'aggiudicazione, i quali si sostanziano nell'obbligo di una descrizione non discriminatoria dell'oggetto dell'appalto, nella predeterminazione delle regole applicate per la selezione dell'affidatario, e nella fissazione di termini adeguati alla presentazione di manifestazione di interesse;

CONSIDERATO, in particolare, che in base al par. 2.2.2 della richiamata Comunicazione *“le amministrazioni aggiudicatrici possono inoltre prevedere di applicare sistemi di qualificazione, vale a dire la redazione di un elenco di operatori qualificati mediante procedura trasparente e aperta oggetto di adeguata pubblicità. Successivamente, quando si tratterà di aggiudicare i singoli appalti che rientrano nel campo di applicazione del sistema, l'amministrazione aggiudicatrice potrà selezionare dall'elenco degli operatori qualificati, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (ad esempio estraendo a rotazione dall'elenco)”*;

CONSIDERATO

- che l'ANAC con delibera n.1158/2016 ha evidenziato, operando una specificazione condivisa dalla Corte dei Conti, che nell'affidamento di un patrocinio legale le amministrazioni possono attuare i principi di cui all'art.4 del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione, ovvero la redazione di un elenco di operatori qualificati, mediante una procedura trasparente e aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dal quale selezionare, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerte;
- che con la medesima delibera l'ANAC ha precisato che qualora vi siano ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione (ove siano stati istituiti elenchi di operatori qualificati, l'affidatario dev'essere individuato tra gli avvocati iscritti in detti elenchi);

RICHIAMATA la determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico permanente per la costituzione di una short list di avvocati per il conferimento di incarichi di patrocinio, consulenza o assistenza legale, unitamente allo schema di domanda per l'iscrizione al predetto elenco;

CONSIDERATO che con il predetto avviso si è stabilito, altresì, di procedere all'aggiornamento del suddetto elenco, con cadenza almeno semestrale, a seguito di presentazione di apposite istanze di iscrizione, di modifica e/o di cancellazione da

parte degli Avvocati;

DATO ATTO che con determinazioni della Direzione Generale n. 2855 del 12/11/2019, n. 542 del 09/04/2020, n. 1180 del 07/08/2020, n. 67 del 14/01/2021, n. 261 del 01/02/2021 e n. 393 del 12/02/2021 sono stati approvati e pubblicati i relativi aggiornamenti;

RILEVATO che nel primo semestre dell'anno 2021 sono pervenute le seguenti istanze di iscrizione e aggiornamento:

NOMINATIVO AVVOCATO	ISTANZA	MOTIVAZIONE ISTANZA
CANI ALBERTO	Prot. n. 33794 del 21/04/2021	ISCRIZIONE
CURRELI SEBASTIANO	Prot. n. 4982 del 01/02/2021	AGGIORNAMENTO
MUSAZZI GIANLUCA	Prot. n. 37440 del 03/05/2021	ISCRIZIONE
SATTA ADRIANA	Prot. n. 26583 del 30/03/2021	ISCRIZIONE
TACK CARLO	Prot. n. 14323 del 01/03/2021	ISCRIZIONE

DATO ATTO, pertanto, che sono pervenute al protocollo generale dell'Ente:

- n. 4 (quattro) istanze di iscrizione alla short list degli Avvocati dell'Ente;
- n. 1 (una) istanza di aggiornamento delle cinque sezioni scelte da parte di un professionista già inserito nella suddetta short list;

RILEVATO che il Settore giuridico amministrativo ha svolto l'istruttoria di rito sulle istanze pervenute, atta a verificare la regolarità delle stesse, nonché il possesso dei requisiti richiesti dal surichiamato avviso pubblico permanente relativamente alle istanze di ammissione alla short list, e che in esito alla medesima istruttoria, si è pervenuti alle seguenti risultanze:

Numero istanze di iscrizione alla short list ammesse	4 (quattro)
Numero istanze di aggiornamento della short list ammesse	1 (una)

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'allegata short list di Avvocati di fiducia dell'Ente, parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiornata sulla base di quanto emerso dall'istruttoria di rito espletata dal Settore giuridico amministrativo, conformemente alle prescrizioni del citato avviso pubblico, le cui risultanze sono conservate agli atti del medesimo Settore;

DATO ATTO che

- i professionisti cui affidare incarichi legali da parte dell'Agenzia saranno selezionati dall'approvando elenco nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ai sensi del punto 3.1.3 del paragrafo "L'affidamento dei servizi legali di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici" delle linee guida ANAC n. 12 "La stazione appaltante garantisce altresì l'equa ripartizione degli incarichi, onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcuni professionisti, ferma restando la necessità che il profilo selezionato sia adeguato all'oggetto e alla competenza professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico da affidare";
- **RILEVATO** che con la presente procedura non viene posta in essere alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, in quanto l'istanza di partecipazione ha il solo scopo di acquisire le manifestazioni di disponibilità del professionista all'assunzione di un eventuale incarico da parte dell'Agenzia;

RILEVATO che l'ASPAL si riserva, comunque, la facoltà di affidare incarichi anche a professionisti non compresi nell'elenco

per i motivi indicati nel citato avviso pubblico;

CONSIDERATO che il sottoscritto non incorre nell'assunzione del presente provvedimento in alcuna delle cause di conflitto di interesse anche solo potenziale, incompatibilità, inconfiribilità ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012 e norme collegate.

DETERMINA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

Art. 1) di approvare l'allegata short list degli Avvocati di fiducia dell'Ente, parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiornata sulla base dell'istruttoria di rito espletata dal Settore giuridico amministrativo, conformemente alle prescrizioni dell'avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019, le cui risultanze sono conservate agli atti del medesimo Settore;

Art. 2) di dare atto che l'elenco degli Avvocati fiduciari dell'Agenzia, ad oggi vigente, risulta composto da n. 110 (centodieci) Avvocati;

Art. 3) di individuare nello scrivente il Responsabile di procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Art. 4) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun onere contabile a carico dell'Amministrazione e, pertanto non necessita del visto di regolarità contabile;

Art. 5) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Coordinatore del Settore giuridico amministrativo: Dott. Gianluca Meloni

I Funzionari incaricati: Dott.ssa Francesca Serri – Dott. Andrea Scarlato

Visto

Del direttore del Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
F.to DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Direttore Generale f.f.
F.to MARCELLO CADEDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate